

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

<b>Calcolo del livello di rischio residuo presente</b>	<p><b>Possibile</b> in quanto vista la natura del teatro e la presenza di pietra liscia, nonché il contesto naturale in cui lo stesso edificio è immerso, risulta difficile limitare il pericolo senza attuare delle disposizioni incisive. L'amministrazione si impegna ad attuare tutte le disposizioni possibili atte a garantire la sicurezza dei luoghi senza deturpare la bellezza e le caratteristiche dei luoghi.</p> <p><b>NB:</b> Nella presente analisi si considera che il maggior pericolo presente è quello di scivolamento o inciampo.</p>
<b>Eventuali misure di adeguamento previste.</b>	<p>Nell'area analizzata si prevedono le seguenti misure di adeguamento che verranno attuate secondo le indicazioni date dal <i>"Programma d'intervento per l'adeguamento ed il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza del Teatro Romano"</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Installare l'adeguata segnaletica di sicurezza relativa ai pericoli presenti;</li> <li>2. Eseguire una costante pulizia delle aree;</li> <li>3. Chiudere i percorsi non attinenti con la fruibilità dei luoghi e con le vie di esodo;</li> <li>4. Installare corrimano e parapetto sui gradini delle scalinate che permettono il raggiungimento della zona spettacolo aventi una larghezza maggiore o uguale a 3.00 m.</li> <li>5. Su lato retrostante il bar dovrà essere installata una scaletta che permetta l'accesso in tutta sicurezza alla struttura trovandosi questa sopraelevata di circa 55 cm.</li> </ol>

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

[ **SCHEDA VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO** ]

**Attrezzature di lavoro  
ATTREZZATURE BAR**

<b>Descrizione della lavorazione svolta</b>	<p>Tutta la merce in vendita è confezionata in buste monodose e non subisce nessuna lavorazione all'interno degli ambienti. Per la conservazione e il raffreddamento di alcune bevande o cibi vengono utilizzati degli appositi frigoriferi. Gli snack e le bevande vengono trasportati prima dell'inizio degli spettacoli dalla ditta che gestisce il servizio e il rimanente viene portato via ad ogni fine serata.</p> <p>All'interno del bar piccolo verranno conservate un certo quantitativo di bevande e snack, le quali saranno poi distribuite agli spettatori già seduti durante lo spettacolo o nelle pause.</p>
<b>Descrizione dei pericoli presenti</b>	<p>_ Pericoli di schiacciamenti o contusioni causati dalle lavorazioni; _ Pericolo legato alla movimentazione manuale dei carichi; _ Pericolo di scivolamento per gli operatori che operano sulle gradinate.</p>
<b>Descrizione dei pericoli e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p><b><i>Pericoli di schiacciamenti o contusioni causati dalle lavorazioni</i></b> Le lavorazioni comportano l'utilizzo di frigoriferi o attrezzature manuali per il deposito dei prodotti destinati alla vendita. L'esecuzione di una lavorazione senza l'adeguata attenzione può comportare la caduta di un pacco o lo schiacciamento delle mani durante l'apertura dei frigoriferi, ecc... Il pericolo può comunque essere evitato verificando che le ditte manifestino comportamenti attenti. Visto le limitate conseguenze il livello di rischio per il pericolo indicato viene considerato BASSO.</p> <p><b><i>Pericolo legato alla movimentazione manuale dei carichi</i></b> L'operatore esegue movimentazione manuale dei carichi quando si occupa del rifornimento delle scorte all'interno del banco bar, il deposito in magazzino o il trasporto del cesto tra il pubblico. Il peso di tali carichi è inferiore a 30 Kg e non presenta pericoli per l'operatore. Durante la movimentazione l'addetto porrà attenzione a eventuali spigoli per evitare tagli o schiacciamenti. Il trasporto di grosse quantità di imballati per il rifornimento del bar, avverrà mediante carrello manuale. L'operatore deve inoltre essere informato e formato sul corretto posizionamento durante la movimentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenere l'oggetto trasportato vicino al corpo;</li> <li>- non effettuare movimenti di torsione del busto durante la movimentazione;</li> <li>- non sollevare i carichi con movimenti bruschi;</li> <li>- piegare le ginocchia per il sollevamento del carico e non inarcare la schiena durante lo spostamento.</li> </ul> <p>Per valutare l'effettivo rischio prodotto nella movimentazione dei carichi sono stati presi in considerazione i fattori che caratterizzano un trasporto manuale, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche del carico;</li> <li>- Caratteristiche dell'ambiente di lavoro;</li> <li>- Sforzo fisico richiesto;</li> <li>- Esigenze connesse con l'attività;</li> <li>- Capacità individuali.</li> </ul> <p>Per valutare tali rischi è stato utilizzato il modello di calcolo proposto da NIOSH valutato su un'ipotetica movimentazione. Valutato il comportamento di un operatore avente caratteristiche medie tra i lavoratori operanti è stato individuato che:</p>

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

<b>Descrizione dei pericoli e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p><b>COSTANTE DI PESO</b> Sono stati considerati i 23 Kg in quanto tutti i lavoratori sono di sesso misto ed il valore è considerato protettivo per il 99% dei maschi adulti e per il 75-90% delle donne.</p> <p><b>ALTEZZA DA TERRA DELLE MANI ALL'INIZIO DEL SOLLEVAMENTO</b> Considerando un operatore di altezza media (1.70 m) e considerando che gli oggetti del trasporto manuale vengono posizionati su scaffali avente più ripiani, il cui ripiano medio è all'altezza di 1m, otteniamo come indice 0.85.</p> <p><b>DISTANZA VERT. DI SPOSTAMENTO DEL PESO FRA INIZIO E FINE SOLLEVAMENTO</b> Considerando un operatore di altezza media (1.70 m), è stato misurato che l'operatore alza il pezzo di circa 70 cm per avvicinarlo il più possibile al corpo. Otteniamo quindi un indice di 0.88.</p> <p><b>DISTANZA ORIZZONTALE TRA LE MANI E IL PUNTO DI MEZZO DELLE CAVIGLIE; DISTANZA DEL PESO DAL CORPO</b> Viene considerata come distanza massima raggiunta durante il sollevamento 25 cm. Otteniamo quindi un fattore pari a 1.00</p> <p><b>DISLOCAZIONE ANGOLARE DEL PESO (in gradi)</b> Si considera una possibile dislocazione non superiore a 90° che determina un fattore pari a 0,71</p> <p><b>GIUDIZIO DELLA PRESA DEL CARICO</b> La presa del carico viene considerata buona anche per la forma semplice. Il fattore determinato dal giudizio è pari a 1.00</p> <p><b>FREQUENZA DEI GESTI IN RELAZIONE ALLA DURATA</b> La frequenza del gesto viene considerata da un min di 1 gesto ora a un max di 2 per giornata con una durata per gesto relativamente breve, max 4 minuti, che comporta un fattore pari a 0.72. Si determina il peso limite calcolato mediante la moltiplicazione dei fattori sopra determinati:</p> $23 \cdot 0.85 \cdot 0.88 \cdot 1.00 \cdot 0.71 \cdot 1.00 \cdot 0.72 = 8.79$ <p>Peso <b>max</b> effettivamente sollevato <b>9 Kg</b></p> <p><b>Peso sollevato/Peso limite = 9/8.79 = 1.02</b></p> <p>Il valore dell'indice sintetico è <b>compreso tra 1 e 3.</b></p> <p>Si considera quindi che sono necessari interventi strutturali e organizzativi nonché la formazione, l'addestramento del personale e la sorveglianza sanitaria secondo quanto disposto dal medico competente di ogni ditta operativa.</p> <p><b>INTERVENTI STRUTTURALI E ORGANIZZATIVI</b> Durante il corso della lavorazione, i carichi pesanti o ingombranti vengono movimentati con l'ausilio di transpallet o di piccoli carrelli. Se non è possibile utilizzare il carrello elevatore, i carichi pesanti o ingombranti vengono movimentati da più persone.</p> <p>Durante la movimentazione l'operatore indossa gli opportuni guanti di protezione contro possibili contatti accidentali con parti taglienti.</p> <p><b>SORVEGLIANZA SANITARIA</b> Ogni ditta dovrà garantire ai propri dipendenti la minima sorveglianza sanitaria stabilita dal medico competente. Prima di accedere al teatro tutte le ditte, comprese quella addetta al servizio di ristorazione dovrà presentare la documentazione relativa alla propria ditta e le procedure di sicurezza adottate durante le lavorazioni (POS) nonché rispettare quelle imposte dalla Direzione del teatro.</p>
--	--





	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

<b>Calcolo del livello di rischio residuo presente</b>	<p><b>Grave</b> in quanto eventuali problemi di stress o alla colonna vertebrale potrebbero provocare dei disturbi anche permanenti all'operatore.</p> <p><b>Rara</b> in quanto la ditta ha provveduto ad attuare tutte le disposizioni possibili e previste dalla normativa vigente per ridurre al minimo la probabilità che possa verificarsi un tale infortunio.</p> <p><b>N.B:</b> nella valutazione viene considerata come entità del danno più gravosa, quella derivante da una scorretta movimentazione dei carichi.</p>
<b>Schede di valutazione del rischio</b>	<p>Vedi anche schede: ING-AL-02, ING-AT-01</p>
<b>Eventuali misure di adeguamento previste.</b>	<p>È prevista da parte della Direzione Teatrale la consegna alla ditta di copia delle procedure interne e la verifica del piano di formazione e di sicurezza che le stesse devono presentare prima dell'inizio dei lavori.</p> <p>La Direzione, nel caso in cui le lavorazioni ricadano nell'ambito delle disposizioni del lavoro notturno, dovrà verificare il rispetto delle disposizioni indicate nel D.Lgs 26 novembre 1999, n. 532.</p>



	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

[ **SCHEDA VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO** ]

**Lavorazioni**

**ADDETTI ALLA DISTRIBUZIONE DEI LIBRETTI DI SALA**

<b>Descrizione delle attività svolte</b>	Durante le rappresentazioni, all'interno del teatro, in corrispondenza della "zona calma", è presente un piccolo gazebo all'interno del quale viene fatto accomodare il personale dei diversi sponsor. Tali addetti si occupano della distribuzione dei libretti di sala e talvolta di limitate operazioni di catering.
<b>Descrizione dei pericoli presenti</b>	_ Pericolo di riportare piccoli tagli o ferite.
<b>Descrizione delle mansioni del personale e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	Per quanto riguarda le caratteristiche dei posti di lavoro vedi scheda GPS-AL-01, GPS-AL-02. Considerando che tali addetti solamente figure di supporto, e le tipologie di lavorazioni che svolgono, i pericoli ai quali sono sottoposti risultano essere limitati. Per questo motivo il livello di rischio viene considerato come NULLO.
<b>Calcolo del livello di rischio residuo presente</b>	Entità del danno: <b>Lieve</b> Probabilità di accadimento: <b>Rara</b> Rischio Residuo presente: <b>NULLO</b> <b>Lieve</b> in quanto eventuali piccoli tagli dovuti al contatto con fogli di carta sono guaribili in breve tempo. <b>Rara</b> in quanto ponendo l'adeguato grado di attenzione durante la consegna dei libretti è raro il verificarsi di un infortuni di tale genere.
<b>Eventuali misure di adeguamento previste.</b>	È prevista da parte della Direzione Teatrale la consegna a ogni lavoratore di una copia delle procedure interne del teatro.

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

[SCHEDA VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO]

**Ambiente di lavoro  
GRADINATA SPETTATORI**



<b>Descrizione delle attività svolte</b>	Sulla gradinata vengono fatti accomodare da parte delle maschere di scena, gli spettatori. Essa può accogliere circa mille persone.
<b>Descrizione dei pericoli presenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>_ Potrebbe verificarsi un incendio con gravi conseguenze per i presenti;</li> <li>_ Pericoli di una non corretta evacuazione in caso di vie d'uscita ostruite o insufficienti;</li> <li>_ Pericoli di scivolamento o inciampo sui percorsi.</li> </ul>
<b>Descrizione dello stato dell'area e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p><b>Gradinata spettatori</b></p> <p>La gradinata è realizzata in pietra liscia (tale caratteristica è dovuta all'azione del tempo e della continua presenza di persone), uniforme ed in buone condizioni di pulizia. Essa è divisa in sei parti, separate tra di loro da scalinate in mattone aventi alzata e pedata variabili in media sui 0,19 x 0,40 m, ed una larghezza di circa 0,90 m. Queste scalinate pur non essendo in regola con le vigenti normative vengono utilizzate per consentire agli spettatori di raggiungere i rispettivi posti a sedere; inoltre, in caso di emergenza vengono utilizzate anche come percorsi di fuga.</p> <p>Dove lo stato della gradinata non permetteva la seduta, sono state realizzate gradinate provvisorie in legno; ad oggi queste si presentano fatiscenti ed in cattive condizioni, pertanto si dovrà provvedere al loro ripristino. La gradinata è raggiungibile tramite il percorso originario in pietra; tale percorso è provvisto di una scalinata a tre rampe realizzata in mattoni, provvista di corrimano laterale e centrale ove la larghezza netta della rampa supera i 3,00 m. I percorsi si presentano adeguatamente illuminati anche in caso di black-out elettrico (impianto di illuminazione d'emergenza). I percorsi e le scalinate dovranno essere adeguatamente puliti da ghiaia e da materiali vari. Si dovrà provvedere inoltre all'installazione di strisce adesive antiscivolo su tutte le scalinate ove c'è il passaggio di personale e spettatori a seguito di ottenuta autorizzazione da parte della sovrintendenza delle belle arti e degli enti preposti.</p> <p><b>Pericolo di incendio e di non corretta evacuazione</b></p> <p>In caso di incendio o pericoli di altra natura (terremoto, inondazione, ecc...) c'è la possibilità che il personale e gli eventuali spettatori riportino lesioni o infortuni causati da una non corretta evacuazione della zona.</p>

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

**Descrizione dello stato dell'area e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.**

Si considera pertanto limitata la possibilità che possa verificarsi un incendio che porti alla morte eventuali persone coinvolte.

Durante le rappresentazioni, all'interno del teatro è presente una squadra dei VV.F, con il compito di agevolare le operazioni di spegnimento o di evacuazione.

**Pericolo di una non corretta evacuazione della platea in caso di emergenza**

La platea è provvista di due percorsi di esodo larghi entrambi 1,80 m, il primo con sbocco in piazza Martiri della Libertà, tramite un portone metallico di 2 m; ed il secondo con sbocco in Vicolo Botte tramite un portone metallico di 3 m. Entrambe le uscite sono adeguatamente illuminate e segnalate, inoltre sono apribili nel senso di esodo.

**Pericolo di ammassamento di persone durante la fuga**

Ai sensi del Regolamento le uscite non presentano caratteristiche adeguate per dimensioni, in quanto non è garantita, ai sensi dell'art. 7 una larghezza utile calcolata di almeno 1,20 m per ogni 100 spettatori che devono transitarvi. Le uscite così disposte vengono comunque considerate sufficienti in quanto il teatro è all'aperto, permettendo quindi l'eventuale deflusso dei fumi di combustione dando modo agli spettatori di evacuare la zona.

**Pericolo di inciampo o scivolamento**

Durante l'evacuazione della zona, c'è la possibilità di scivolare o inciampare sulle vie di fuga, ed in particolare sulle scalinate di legno. Le scalinate laterali sono provviste di parapetti atti a garantire una maggior sicurezza in tali condizioni.

Considerate le caratteristiche dei percorsi di fuga ed il numero di persone presenti, si ritiene che un'eventuale scivolamento possa provocare gravi lesioni ad eventuali spettatori coinvolti.

**SEGNALETICA DI SICUREZZA**

Nelle immediate vicinanze della platea è stata in parte installata l'opportuna segnaletica di sicurezza conforme al D. Lgs 14.08.1996 n. 493 "Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica e/o di salute sul luogo di lavoro".

Per segnaletica di sicurezza si intende una segnaletica che riferita ad un oggetto, ad una attività o ad una situazione determinata fornisce indicazioni o prescrizioni concernenti la sicurezza o la salute sul lavoro.

Scopo della segnaletica è:

- avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte;
- vietare comportamenti che potrebbero causare pericoli;
- prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza;
- fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza, ai mezzi di salvataggio o di soccorso;

fornire altre specifiche informazioni in materia di prevenzione e sicurezza.

I cartelli sono ubicati in posizione ben visibile, ed esclusivamente nelle immediate vicinanze delle zone interessate in caso di rischio. A seguito della presente valutazione si dovrà provvedere all'ulteriore integrazione come specificato nella sezione "Eventuali misure di adeguamento previste". Si dovrà provvedere ad una integrazione.

Dovranno essere installati i seguenti cartelli:



Cartello indicante il divieto di fumare. Esso verrà installato in diversi punti in posizione ben visibile, e distribuito in modo uniforme nei passaggi senza deturpare la valenza storica dell'edificio.

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

<b>Descrizione dello stato dell'area e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>		Cartello indicante la presenza di un estintore portatile. Esso dovrà essere situato in prossimità dell'estintore posizionato all'esterno del locale bar.
		Cartello indicante i percorsi di esodo. Esso dovrà essere posizionato lungo i percorsi individuati per l'evacuazione in caso di emergenza.
		Cartello indicante il pericolo di scivolamento. Esso dovrà essere posizionato in tutti i percorsi in pietra (scale e gradinate) al fine di avvisare il pubblico di porre la massima attenzione durante gli spostamenti.
<b>Calcolo del livello di rischio residuo presente</b>	Entità del danno: <b>Grave</b> Probabilità di accadimento: <b>Rara</b> Rischio Residuo presente: <b>MEDIO</b> <b>Grave</b> in quanto vista la massiccia presenza di persone, la mancata adozione di procedure di sicurezza che garantiscano l'esodo in caso di emergenza può comportare il crearsi di situazioni di panico che possono ostacolare ulteriormente le operazioni e causare il ferimento o la morte dei presenti <b>Rara</b> in quanto si è provveduto alla massima limitazione del pericolo provvedendo a garantire il massimo numero di uscite di sicurezza realizzabili; sono stati affissi gli opportuni cartelli di segnalazione; è presente per ogni spettacolo una squadra dei VV.F. Infine si considera che l'intera struttura teatrale risulta a cielo libero garantendo quindi l'efflusso di eventuali fumi di combustione durante possibili incendi. <b>NB:</b> Nella presente analisi si considera che il maggior pericolo presente nell'area ingresso è dato dalla difficoltà di deflusso degli spettatori in caso di evacuazione per incendio.	
<b>Eventuali misure di adeguamento previste.</b>	Nell'area analizzata si prevedono le seguenti misure di adeguamento che verranno attuate secondo le indicazioni date dal "Programma d'intervento per l'adeguamento ed il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza del Teatro Romano" <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Installazione dell'opportuna segnaletica di sicurezza;</li> <li>2. Pianificazione di un manuale contenente le procedure da applicare da parte di tutte le figure interessate in caso di evacuazione di emergenza;</li> <li>3. Installazione di corrimano sulle scalinate che permettono il raggiungimento delle gradinate nella zona spettacolo, aventi larghezza superiore ai 3.00 m;</li> <li>4. Applicazione di strisce antiscivolo sui gradini delle scalinate che verranno utilizzate come percorsi di esodo;</li> <li>5. Delimitare, durante le ore di spettacolo, le aree non accessibili o quei percorsi che in caso di evacuazione, potrebbero sviare gli spettatori dalla corretta via di uscita.</li> </ol>	

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

[SCHEDA VALUTAZIONE **RISCHIO RESIDUO**]

**Ambiente di lavoro  
PLATEA SPETTATORI**



<b>Descrizione delle attività svolte</b>	Nella platea vengono fatti accomodare da parte delle maschere di scena gli spettatori che seguiranno le rappresentazioni teatrali.
<b>Descrizione dei pericoli presenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>_ Pericolo di incendio con gravi conseguenze per i presenti.</li> <li>_ Pericolo di una non corretta evacuazione della platea in caso di emergenza.</li> <li>_ Pericolo di ammassamento di persone durante la fuga.</li> <li>_ Pericolo di inciampo o scivolamento.</li> </ul>
<b>Descrizione dello stato dell'area e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p><b>Caratteristiche della platea</b></p> <p>La platea è formata da una struttura di supporto ad orditura metallica sopra la quale sono stati saldamente fissati pannelli in legno ignifughi ed antiscivolo. Su tali pannelli sono state fissate circa 800 poltrone in metallo provviste di seduta ripiegabile e braccioli. La distanza tra lo schienale di una poltrona e quello della poltrona antecedente non è mai inferiore a 0,50 m, in modo tale da consentire una facile evacuazione dei posti a sedere in caso di emergenza.</p> <p>La platea è raggiungibile tramite un percorso principale realizzato anch'esso con una struttura di supporto metallica e pannelli di legno ignifughi. Tale percorso è adeguatamente protetto dalle intemperie ed illuminato.</p> <p>La platea è divisa in tre parti, separate l'una dall'altra da scalinate in legno. Tali scalinate sono adeguatamente illuminate, si presentano in buono stato ed in buone condizioni di pulizia. Sono presenti due ulteriori scalinate ai lati della platea, anch'esse mantenute in buone condizioni di pulizia, adeguatamente illuminate e provviste di parapetti, atti a garantire una maggior sicurezza durante il raggiungimento dei posti a sedere oppure durante l'evacuazione della zona.</p> <p>Si dovrà provvedere al completamento dei parapetti delle scalinate laterali, in modo tale da garantire un solido appiglio in caso di scivolamento o inciampo durante l'ingresso/uscita oppure durante l'evacuazione della zona.</p> <p><b>Pericolo di incendio</b></p> <p>Durante le rappresentazioni teatrali non vi è la presenza di materiali infiammabili; inoltre all'interno del teatro vige il divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere.</p>

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

**Descrizione dello stato dell'area e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.**

Un tale infortunio potrebbe provocare gravi danni ai lavoratori e ad eventuali spettatori coinvolti, fino a portare alla morte degli stessi. Il teatro è provvisto di tre uscite di sicurezza apribili verso l'esterno. Esse non presentano caratteristiche adeguate per dimensioni, in quanto non è garantita una larghezza utile calcolata di almeno 1,20 m. ogni 100 spettatori che devono transitarvi. Le uscite vengono comunque considerate sufficienti in quanto il teatro è all'aperto, permettendo quindi l'eventuale deflusso dei fumi di combustione dando modo agli spettatori di evacuare rapidamente la zona.

I portoni di uscita non sono mai chiusi a chiave o bloccati. Durante le rappresentazioni teatrali si dovrà inoltre delimitare i percorsi che potrebbero sviare gli spettatori della corretta via di uscita.

***Pericolo di scivolamento o inciampo sui percorsi***

Il pericolo di scivolamento o inciampo è presente sulle gradinate in pietra e in tutti i punti i cui è presente la naturale pavimentazione in pietra, terra o ciottoli. Vista la valenza storica dell'edificio non risulta possibile nessun tipo di adeguamento eseguito in modo incisivo.

La Direzione provvederà all'installazione su appositi picchetti fissati al terreno, di segnali indicanti il pericolo di scivolamento. Tali segnali dovranno essere posti nelle vicinanze dei percorsi naturali e delle scalinate.

***Bar***

Sul percorso che porta alla gradinata è presente un piccolo edificio realizzato con pannelli multistrato di legno, adibito a bar. All'interno di tale fabbricato opereranno due addetti, con la mansione di distribuire agli spettatori snack confezionati e bevande.

All'esterno di tale locale dovrà essere presente un estintore portatile, fissato a parete e con l'apposito segnale di identificazione; inoltre all'interno del locale dovrà essere fissato a parete il cartello indicante il divieto di fumare.

***Segnaletica di sicurezza***

Nel percorso che dall'ingresso porta alla gradinata è stata in parte installata l'opportuna segnaletica di sicurezza conforme al D. Lgs. 14.08.1996 n. 493 "Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica e/o di salute sul luogo di lavoro".

Per segnaletica di sicurezza si intende una segnaletica che riferita ad un oggetto, ad una attività o ad una situazione determinata fornisce indicazioni o prescrizioni concernenti la sicurezza o la salute sul lavoro.

Scopo della segnaletica è:

- avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte;
- vietare comportamenti che potrebbero causare pericoli;
- prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza;
- fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza, ai mezzi di salvataggio o di soccorso;
- fornire altre specifiche informazioni in materia di prevenzione e sicurezza.

I cartelli devono essere ubicati in posizione ben visibile, ed esclusivamente nelle immediate vicinanze delle zone interessate in caso di rischio. A seguito della presente valutazione si dovrà provvedere all'ulteriore integrazione come specificato nella sezione "Eventuali misure di adeguamento previste". Si dovrà provvedere ad una integrazione della segnaletica presente.



Cartello indicante il divieto di fumare. Esso dovrà essere installato all'interno del bar in posizione ben visibile, e distribuito in modo uniforme nei passaggi senza deturpare la valenza storica dell'edificio.

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

<b>Descrizione dello stato dell'area e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>		Cartello indicante l'uscita di sicurezza. Esso verrà posizionato in prossimità delle uscite identificate come di sicurezza da utilizzare in caso di emergenza in quanto dotate di tutte le caratteristiche prescritte dal D.M. 10 marzo 98.
		Carello indicante il punto di raccolta. Essi verranno posizionati in due punti esterni all'edificio: uno di fronte all'accesso principale, l'altro in Piazza Martiri delle Libertà.
		Cartello indicante i percorsi di esodo. Esso verrà posizionato lungo i percorsi individuati per l'evacuazione in caso di emergenza
<b>Calcolo del livello di rischio residuo presente</b>	Entità del danno: <b>Grave</b> Probabilità di accadimento: <b>Rara</b> Rischio Residuo presente: <b>MEDIO</b> <b>Grave</b> in quanto vista la massiccia presenza di persone, la mancanza dell'adozione di procedure di sicurezza che garantiscano l'esodo in caso di emergenza può comportare il crearsi di situazioni di panico che possono ostacolare ulteriormente le operazioni e causare il ferimento o la morte dei presenti. <b>Rara</b> in quanto si è provveduto alla massima limitazione del pericolo provvedendo ad utilizzare materiali ignifughi la cui resistenza risulta certificata; garantire il massimo numero di uscite di sicurezza realizzabili; provvedere ad affiggere gli opportuni cartelli di segnalazione; nonché garantire la presenza per ogni spettacolo di una squadra dei VV.F. Infine si considera che l'intera struttura teatrale risulta a cielo libero garantendo quindi l'efflusso di eventuali fumi di combustione durante possibili incendi. <b>NB:</b> Nella presente analisi si considera che il maggior pericolo presente nell'area ingresso è la difficoltà di deflusso degli spettatori in caso di evacuazione per incendio.	
<b>Eventuali misure di adeguamento previste.</b>	Nell'area analizzata si prevedono le seguenti misure di adeguamento che verranno attuate secondo le indicazioni date dal "Programma d'intervento per l'adeguamento ed il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza del Teatro Romano" <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Installazione di opportuna segnaletica di sicurezza;</li> <li>2. Pianificazione di un manuale contenente le procedure da applicare da parte di tutte le figure interessate in caso di evacuazione di emergenza;</li> <li>3. Completare i parapetti presenti nelle scalinate laterali;</li> <li>4. Applicazione di strisce antiscivolo sui gradini, oppure stesura di un tappeto sulle scalinate che verranno utilizzate come percorsi di esodo.</li> </ol>	

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

<b>Descrizione dello stato dell'area e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p>Il deflusso degli spettatori alla fine dello spettacolo è agevolato dalla presenza di una seconda uscita situata su Piazza Martire delle Libertà.</p> <p><b>Pericolo di scivolamento e inciampo</b></p> <p>La presenza in prossimità delle aree oggetto di analisi di detriti storici e la naturalità dei percorsi, nonché la presenza di vie di esodo in pietra naturale (scalinate) comportano un elevato pericolo di inciampo nelle normali operazioni o in fase di evacuazione. A tal fine si provvederà a garantire la massima pulizia dell'area da rifiuti e vetri, verranno installati cartelli indicanti il pericolo di scivolamento e verranno definiti con chiarezza i percorsi che gli spettatori potranno seguire. I camminamenti artificiali, installati annualmente all'interno delle aree risultano in materiale antiscivolo anche nel caso in cui fossero bagnati dalla pioggia. Ogni percorso è comunque dotato di parapetto atto a garantire una maggior sicurezza. Il maggior pericolo di scivolamento o inciampo è presente sulle gradinate in pietra e in tutti i punti in cui è presente la naturale pavimentazione in pietra o terra e ciottoli. Il pericolo d'inciampo è inoltre facilmente causato dalla dimensione non adeguata dei gradini (alzata superiore a 18 cm e pedata superiore a 30 cm). Vista la valenza storica dell'edificio non risulta possibile nessun tipo di adeguamento incisivo. Verrà quindi installato un corrimano centrale in tutte le gradinate aventi una larghezza superiore ai 3.00 m. Si procederà inoltre alla stesura di un tappeto sui gradini per impedire eventuali scivolamenti. La Direzione provvederà all'applicazione su picchetti affissi a terra di cartelli segnalanti il pericolo di scivolamento, in tutte le aree naturali (terreno) e storiche (resti del teatro romano)</p> <p><b>Pericoli legati alle lavorazioni svolte in biglietteria e al bar</b></p> <p>Per l'analisi del rischio si rimanda alla scheda ING-AL-02</p> <p><b>SEGNALETICA DI SICUREZZA</b></p> <p>Si dovrà provvedere all'installazione della seguente segnaletica di emergenza:</p>
	 <p>Cartello indicante il divieto di fumare. Esso verrà installato in diversi punti in posizione ben visibile, e distribuito in modo uniforme nei passaggi senza deturpare la valenza storica dell'edificio.</p>
	 <p>Cartello indicante la presenza di un estintore portatile. Esso verrà situato in prossimità degli estintori posizionati nei punti di servizio di cui dovrà essere garantita la massima funzionalità (biglietteria, bar, ...).</p>
	 <p>Cartello indicante l'uscita di sicurezza. Esso verrà posizionato in prossimità delle uscite identificate come di sicurezza da utilizzare in caso di emergenza in quanto dotate di tutte le caratteristiche prescritte dal D.M. 10 marzo 98.</p>
	 <p>Cartello indicante il pericolo di scivolamento. Esso verrà posizionato in tutti i percorsi in pietra (scale e gradinate) al fine di avvisare il pubblico di porre la massima attenzione durante gli spostamenti.</p>
<b>Calcolo del livello di rischio residuo presente</b>	<p>Entità del danno: <b>Grave</b>      Probabilità di accadimento: <b>Possibile</b></p> <p>Rischio Residuo presente: <b>ELEVATO</b></p> <p><b>Grave</b> in quanto l'eventuale scivolamento di uno spettatore durante il percorso interno può causare ferite anche di notevole entità (trauma cranici).</p>

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

[ **SCHEDA VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO** ]

**Lavorazioni  
ADDETTI ALLE PULIZIE**

<b>Descrizione delle attività svolte</b>	Gli addetti hanno il compito di eseguire le pulizie degli ambienti di lavoro e dei servizi igienici.
<b>Descrizione dei pericoli presenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>_ Pericolo di scivolamento su superfici bagnate;</li> <li>_ Pericolo di contatto con prodotti chimici che possono determinare irritazioni, intossicazioni, ecc...</li> </ul>
<b>Descrizione delle mansioni del personale e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p>Tali addetti si occupano della pulizia della platea, dei camerini, dei camminamenti, dei servizi igienici e di qualunque altro locale ove vi sia la presenza di persone. Essi lavorano per una ditta di pulizie esterna al comune.</p> <p><b>Pericolo di scivolamento</b> Il pericolo di scivolamento è sicuramente uno tra i più gravi che potrebbe causare i danni maggiori ai lavoratori. Tale pericolo può essere limitato ponendo la massima attenzione durante i percorsi.</p> <p><b>Pericolo di contatto con prodotti chimici che possono determinare irritazioni, intossicazioni, ecc...</b> Durante la pulizia dei servizi igienici con particolari prodotti chimici, c'è la possibilità che gli addetti riportino irritazioni ed intossicazioni che potrebbero causare gravi danni alla loro salute. Al fine di limitare la possibilità che possa verificarsi un tale infortunio, tutti gli addetti dovranno essere a conoscenza della tipologia di prodotto che stanno utilizzando e delle indicazioni contenute nelle schede di sicurezza; inoltre dovranno indossare guanti lunghi in lattice ed indumenti di protezione (vestaglie, tute, ecc...).</p>
<b>Calcolo del livello di rischio residuo presente</b>	<p>Entità del danno: <b>Grave</b>                      Probabilità di accadimento: <b>Rara</b></p> <p>Rischio Residuo presente: <b>MEDIO</b></p> <p><b>Grave</b> in quanto un'eventuale caduta o scivolamento provocherebbe delle contusioni di lieve entità all'operatore, d'altra parte un'eventuale irritazione o intossicazione contratta durante la pulizia dei servizi igienici, potrebbe causare gravi danni alla salute dei lavoratori coinvolti.</p> <p><b>Rara</b> in quanto ponendo l'adeguato grado di attenzione ed indossando gli opportuni indumenti di protezione durante l'esecuzione delle pulizie, è raro il verificarsi di infortuni di tale genere.</p>
<b>Eventuali misure di adeguamento previste.</b>	Non sono previste ulteriori misure di adeguamento in quanto non sono ritenute necessarie.

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

[ **SCHEDA VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO** ]  
**Ambiente di lavoro**  
**PALCOSCENICO**



<b>Descrizione delle attività svolte</b>	<p>Il palcoscenico (o palco) è l'elemento della scena sopra cui si svolge l'azione teatrale. L'intera struttura è stata realizzata su ponteggio metallico dove vengono fissati i pannelli in legno ignifughi. L'accesso al palcoscenico avviene dalla platea o dai lati delle quinte dove sono disposte le attrezzature tecniche ed elettriche per la gestione degli spettacoli.</p> <p>Sul palco sono state posizionate delle strutture metalliche di sostegno delle luci, nonché la cabina luci e dimmer. Attraverso una passerella il palcoscenico è collegato alla zona camerini. Il palco viene coperto da tele ignifughe aventi classe di resistenza al fuoco 1.</p>
<b>Descrizione dei pericoli presenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>_ Potrebbe verificarsi un incendio che sarebbe in grado di provocare delle lesioni molto gravi, o addirittura la morte delle persone presenti.</li> <li>_ Pericolo di caduta delle attrezzature tecniche dagli impalcati.</li> <li>_ Pericoli di una non corretta evacuazione in caso di vie d'uscita ostruite o insufficienti.</li> <li>_ Pericolo di folgorazione per la presenza di numerose attrezzature elettriche.</li> <li>_ Pericolo di caduta dal palcoscenico.</li> </ul>
<b>Descrizione dello stato del palcoscenico e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p><b>STRUTTURA DEL PALCOSCENICO</b></p> <p>La struttura sulla quale è installato il Palcoscenico poggia sulle esistenti rovine di epoca romanica. Su tali rovine è stata montata una struttura in ferro collegata con quella dell'intero teatro su cui vengono installati i pannelli in legno costituenti il palcoscenico. Dietro alle quinte sono presenti degli impalcati e la graticcia metallica che costituisce il soffitto del palcoscenico posta ad un'altezza di circa 12 m dal piano dello stesso. Alla graticcia, tramite americane, cioè assi in legno o metallo, normalmente sospese in corrispondenza delle quinte, parallelamente al boccascena e ad un'altezza idonea a soddisfare esigenze scenografiche o registiche, si appendono elementi scenografici, quinte, cieli, fondali, corpi illuminanti, pc, pallas, sagomatori, par ect., particolari mezzi di amplificazione acustica.</p>

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

<b>Descrizione dello stato del palcoscenico e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p>L'installazione delle sceneggiature in funzione dello spettacolo da svolgere sarà a cura dei tecnici e delle compagnie teatrali.</p> <p>Sulla graticcia è posto un telo di copertura del palcoscenico che protegge gli attori durante le rappresentazioni teatrali in caso di pioggia.</p> <p>La scena presente presso il teatro romano risulta di tipo separato rispetto alla sala e come indicato dalla norma di riferimento (DM 19 agosto 1996-titolo V) contiene unicamente gli scenari, gli spezzati e gli attrezzi necessari per lo spettacolo del giorno, che vengono collocati in modo da non ingombrare i passaggi o rendere inaccessibili le attrezzature ed i mezzi antincendio.</p> <p>Non sono presenti comunicazioni dirette con i depositi o con i camerini che sono raggiungibili mediante un camminamento coperto.</p> <p><b>Pericolo di incendio e di non corretta evacuazione</b></p> <p>Al fine di prevenire la comunicazione di incendi tra palcoscenico e locali destinati al pubblico, sono attuate le norme impartite con circolare del Ministero dell'Interno n.84 del 14 agosto 1964.</p> <p>Tutto il materiale scenografico presente risulta ignifugo e sottoscritto dalla ditta installatrice come specificato dalle relative certificazioni.</p> <p>L'accesso per gli attori e per i tecnici al palcoscenico avviene da una passerella che collega direttamente l'area camerini con il palco. In caso di emergenza percorrendo la stessa passerella è possibile raggiungere una delle uscite di sicurezza poste su Piazza Martiri delle Libertà. Oltre all'uscita di sicurezza citata, è facilmente raggiungibile da parte di tecnici e attori, anche l'uscita presente all'ingresso e quella specificatamente destinata all'area camerini.</p> <p>Le vie di fuga sono dotate di adeguata illuminazione di emergenza in numero sufficiente a garantire una luminosità misurata sulle vie di esodo di 5 lux (superiore all'indice minimo stabilito dalla norma EN-18/38 di 2 Lux). Dalle misurazioni eseguite dalla Ditta Teagno S.r.l. in data 24/05/2006 dalle ore 21,39 alle ore 22,35 risultano, ad 1 m dal piano di calpestio i seguenti valori:</p> <p><b>– Camerini</b></p> <table style="margin-left: 20px;"> <tr><td>Vicino uscita</td><td>5,1</td></tr> <tr><td>Metà percorso</td><td>5,3</td></tr> <tr><td>Inizio percorso</td><td>6,4</td></tr> </table> <p><b>– Camminamento verso piazza Martiri</b></p> <table style="margin-left: 20px;"> <tr><td>Vicino cancello</td><td>5,2</td></tr> <tr><td>Metà percorso</td><td>5,4</td></tr> <tr><td>Inizio percorso</td><td>5,8</td></tr> </table> <p><b>– Palco</b></p> <table style="margin-left: 20px;"> <tr><td>Lato DX</td><td>6,3</td></tr> <tr><td>Centro palco</td><td>7,1</td></tr> <tr><td>Lato SX</td><td>6,2</td></tr> </table> <p>I requisiti minimi di illuminamento di emergenza risultano rispettati e non si necessitano ulteriori integrazioni.</p> <p>I percorsi di esodo risultano sufficientemente ampi. La misura varia da 2.00 a 3.00 m, garantendo un corretto esodo in caso di emergenza. I camminamenti poggiano su un'orditura metallica e sono realizzati in materiali certificati ignifughi di classe di reazione al fuoco 1. Per tali materiali è garantita la manutenzione secondo i metodi "C" e "D" dell'ALLEGATO A 1.6 al DM 26/06/1984 senza liquidi di lavaggio.</p> <p>I portoni di uscita non sono mai chiusi a chiave o bloccati e sono tutti apribili nel senso di esodo.</p>	Vicino uscita	5,1	Metà percorso	5,3	Inizio percorso	6,4	Vicino cancello	5,2	Metà percorso	5,4	Inizio percorso	5,8	Lato DX	6,3	Centro palco	7,1	Lato SX	6,2
Vicino uscita	5,1																		
Metà percorso	5,3																		
Inizio percorso	6,4																		
Vicino cancello	5,2																		
Metà percorso	5,4																		
Inizio percorso	5,8																		
Lato DX	6,3																		
Centro palco	7,1																		
Lato SX	6,2																		

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

**Descrizione dello stato del palcoscenico e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.**

Il palco ha un'altezza di 1.00 m ed è dotato di battipiede da 10 cm. Le gradinate di accesso al palco hanno alzata e pedata secondo norma di legge e risultano coperte da un pannello in legno.

Mentre la parte frontale del palcoscenico risulta completamente chiusa e non presenta particolari pericoli, la parte posteriore della struttura si intreccia con i resti di muratura esistenti, lasciando spazi in cui risulta presente il pericolo di caduta. Per tale motivo si deve provvedere all'installazione di tavole fermapiedi sui parapetti esistenti e il completamento dello stesso parapetto ove mancante.

Si dovrà provvedere all'integrazione della segnaletica di sicurezza presente sul retro del palcoscenico.

***Pericolo di caduta delle attrezzature tecniche dai ponteggi di scena***

Le attrezzature tecniche vengono installate da squadre di tecnici professionisti. Tutte le attrezzature vengono ancorate solidamente alla struttura e prima e dopo di ogni spettacolo si provvede alla verifica delle attrezzature sceniche.

I piedi dei ponteggi, oltre ad essere irrigiditi mediante tiranti normali e diagonali, poggeranno sempre su pavimento solido e ben livellato.

La larghezza dell'impalcato non è inferiore a 90 cm e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare ben accostate fra di loro ed a non presentare parti a sbalzo superiori a 20 cm, sono fissate ai cavalletti d'appoggio. Gli impalcati sono protetti su tutti i lati verso il vuoto da un parapetto costituito da due correnti, il superiore ad un'altezza di 1 m dal piano calpestio, e tavola fermapiede alta non meno di 20 cm posta di costa ed aderente al tavolato; sia i correnti che la tavola fermapiede sono applicati all'interno dei montanti.

***Pericolo di folgorazione per la presenza di numerose attrezzature elettriche***

Si provvederà a mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere ovvero adatte a tali scopi ai fini della sicurezza e della salute (art. 35 D. Lgs. 626/94).

Prima dell'uso verranno attuate le misure tecniche ed organizzative adeguate per ridurre al minimo i rischi (art. 35 D. Lgs. 626/94) mentre periodicamente ogni ditta provvederà ad accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza delle attrezzature (art. 373 DPR 547/55 e art. 167 DPR 164/56).

Periodicamente tutte le ditte provvedono ad una sistematica manutenzione preventiva dei propri attrezzi (art. 35 D. Lgs. 626/94).

Gli apparecchi elettrici devono possedere le derivazioni a spina ed i conduttori mobili intermedi tali da impedire che una spina non inserita nella propria presa risulti in tensione (art. 309 DPR 547/55). Le prese a spina utilizzate devono essere tali da non rendere possibile contatti accidentali con le parti in tensione della presa e con le parti in tensione della spina durante le fasi di inserimento o disinserimento (art. 310 DPR 547/55).

Ogni apparecchio elettrico con potenza superiore a 1000 Watt dovrà essere dotato a monte di un interruttore di protezione (art. 311 DPR 547/55).

L'uso all'aperto è consentito solo ad attrezzature elettriche alimentate a tensione non superiore a 220 V (art. 313 DPR 547/55).

Dal momento che, per motivi di sicurezza, gli utensili elettrici portatili sono realizzati a doppio isolamento è consentito derogare al loro collegamento all'impianto di terra (art. 2 D. M. 20.11.1968). Anzi tale possibilità è intesa come un divieto, dato che collegare un utensile elettrico a doppio isolamento a terra comporta maggiori rischi che lasciarlo senza collegamento (art. 413.2.7 CEI 64-8/4).

Nei lavori in luoghi conduttori ristretti (ad esempio, piccole cisterne metalliche, cunicoli umidi, l'interno di tubazioni metalliche, scavi ristretti nel terreno) è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V (art. 313 DPR 547/55).

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

**Descrizione dello stato del palcoscenico e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.**

In questi casi dovranno essere utilizzati utensili elettrici portatili alimentati o da un trasformatore d'isolamento (220/220 V), che avrà tra gli avvolgimenti un isolamento doppio o rinforzato oppure uno schermo metallico collegato a terra, o da un trasformatore di sicurezza (ad esempio 220/24 V), che fornirà energia elettrica a bassissima tensione (non superiore a 50 V). Sia il trasformatore d'isolamento che quello di sicurezza dovranno essere mantenuti fuori del luogo conduttore ristretto.

Gli apparecchi elettrici devono essere dotati di interruttore incorporato nella carcassa tale da consentire la messa in funzione e l'arresto in tutta sicurezza (art. 316 DPR 547/55).

**Pericolo di caduta dal palcoscenico.**

Le compagnie teatrali provvedono all'organizzazione dello spettacolo avendo cura di provare anticipatamente l'aspetto distributivo sul palco prima della rappresentazione. Eventuali incidenti od errori sono quindi imputabili a sbagli umani. La preventiva organizzazione dello spettacolo e le prove delle rappresentazioni permettono di verificare l'eventuale presenza di fonti di rischio e di eliminarli alla sorgente.

**SEGNALETICA DI SICUREZZA**

Dietro le quinte si deve provvedere ad installare l'opportuna segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs 14.08.1996 n. 493 "Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica e/o di salute sul luogo di lavoro".

Per segnaletica di sicurezza si intende una segnaletica che riferita ad un oggetto, ad una attività o ad una situazione determinata fornisce indicazioni o prescrizioni concernenti la sicurezza o la salute sul lavoro.

Scopo della segnaletica è:

- avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte;
- vietare comportamenti che potrebbero causare pericoli;
- prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza;
- fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza, ai mezzi di salvataggio o di soccorso;
- fornire altre specifiche informazioni in materia di prevenzione e sicurezza.

I cartelli verranno ubicati in posizione ben visibile, ed esclusivamente nelle immediate vicinanze delle zone interessate in caso di rischio. A seguito della presente valutazione si dovrà provvedere all'ulteriore integrazione come specificato nella sezione "Eventuali misure di adeguamento previste".

Dovranno essere installati i seguenti cartelli:



Cartello indicante il divieto di fumare. Esso verrà installato in diversi punti in posizione ben visibile, e distribuito in modo uniforme nei passaggi e dietro le quinte.



Cartello indicante la presenza di un estintore portatile. Esso verrà situato in prossimità degli estintori posizionati nei punti di servizio di cui dovrà essere garantita la massima funzionalità (biglietteria, bar, ...).



Cartello indicante l'uscita di sicurezza. Esso verrà posizionato in prossimità delle uscite identificate come di sicurezza da utilizzare in caso di emergenza in quanto dotate di tutte le caratteristiche prescritte dal D.M. 10 marzo 98.



Cartello indicante i percorsi di esodo. Esso verrà posizionato lungo i percorsi individuati per l'evacuazione in caso di emergenza